

“Velocità - design - e molto ... altro”

mostra organizzata dal Circolo degli ARTISTI DI VARESE
a cura di FABRIZIA BUZIO NEGRI

MUSEO FLAMINIO BERTONI
Varese Via Valverde 2 (di fianco al Liceo Artistico)
da **sabato 10 novembre 2012 a domenica 6 gennaio 2013**

Orari : *giovedì, sabato, domenica ore 14.30 – 18.30* (altri giorni su prenotazione)
Sito: www.flaminiobertoni.it Info: il curatore: cell 335 5443223 - e-mail: fabuzio@tin.it
La mostra ha il patrocinio della Provincia di Varese

Inaugurazione: sabato 10 novembre ore 16.30 - cocktail

INVITO

Flaminio Bertoni, fu artista poliedrico (scultore, pittore, architetto), figura di statura internazionale nel campo del design delle carrozzerie automobilistiche. Visitare il Museo a lui dedicato è modo di comprendere la grandezza del personaggio e quanti spunti egli possa dare anche nella contemporaneità.

Le opere nascono da emozioni personali degli artisti e significativi momenti nel percorso di approccio con il personaggio Bertoni, varesino di nascita, parigino di adozione, tra ricordi e frammenti di vita vissuta in una sintesi artistica per ogni opera esposta, molto individualizzata tra idee ed immagini.

Pittura, scultura, fotografia, installazioni.

Sono **50 opere** che, nelle diversità delle intenzioni creative di ciascun artista, nella varietà dei materiali utilizzati, richiamano e alludono. Tutte inedite, parlano di **"Velocità , design e... molto altro"**.

Soggettivamente, come in una magia di compresenze, lasciano intravedere ed immaginare nuovi temi e nuovi pensieri, con le tecniche di realizzazione, dalle più tradizionali, alle tecniche miste e polimateriche, dagli interventi fotografici fino alle installazioni. La sperimentazione contemporanea diventa un fenomeno estremamente interessante e articolato; i generi non sono più così definiti: i volumi scultorei accolgono i colori, le tele si fanno campo di esperienze tridimensionali. La fotografia oggi dilaga in una eccezionale dimensione d'arte e di mercato.

IN PARTICOLARE: Al **personaggio Bertoni** si sono ispirati con emozioni diverse Sergio Colombo, Paola Carabelli, Michele Di Giovanni, Ezio Foglia, Nicoletta Magnani, Alberto Nicora; sul tema della **progettualità industriale e creativa** si sono mossi Silvana Feroldi, Nicoletta Fumagalli (con la realizzazione di un anello particolare), Enrico Milesi, Elena Mosconi, Ernesto Saracchi, Alessia Tortoreto. Molto originali **installazioni** di Ruggero Marrani, Franco Mancuso e Mirko Cervini. Attorno al **fascino della 2CV** suscitano sorprese le opere di 3RE (Trezza-Regidore), Gianpiero Castiglioni, Sonia Conti,, Raffaello Giunti, Peter Hide 311065, Piera Limido (che ha usato copertoni di auto), Nicoletta Lunardi, Marilisa Menegatti, Elisabetta Pieroni, Elsa Zantomio, mentre sulla futuristica memoria della **velocità** hanno lavorato Antonio Bandirali, Walter Capelli (entrambi con il medium fotografico), Franca Carra, Agostina Carrara, Roberto Cozzi, Gilberto Facchinetti, Max Fontana, Marco Saporiti, Simona Zonca. Gli scultori: Raphael De Vittori Reizel, Antonio Franzetti, Flora Fumei, Celeste Solari, Bruna Zanon. E... **molto altro ancora** (come recita il titolo della mostra) con Vanni Bellea, Rita Bertrecchi, Giorgio Bongiorno, Pierangela Cattini, Gladys Colmenares, Liliana Farini, Giulio Palamara, Laura Pasquetti, Marco Saporiti, Giuseppe Sassi.